

#INFRASTRUTTURE

Infrastrutture di trasporto e mobilità

Inquadramento del tema

Un approccio orientato a collaborazione e condivisione nel settore delle infrastrutture e in particolare della mobilità è in grado di apportare benefici alla qualità della vita locale e urbana attraverso il risparmio economico e di tempo che sarebbe in grado di generare, un minore impatto ambientale attraverso la massimizzazione del coefficiente di riempimento delle auto private anche per coprire zone a fallimento di mercato e non coperte dal servizio universale (o nelle quali il servizio universale è stato parzialmente ridotto), l'ottimizzazione del loro utilizzo e il miglioramento dell'ambiente urbano (utilizzare le auto anche quando il proprietario non può utilizzarle, invece di lasciarle ferme occupando spazio urbano o spazio privato). Il modello ideale cui tendere nella mobilità potrebbe ad esempio essere quello di creare una "flotta comune" di veicoli appartenenti a persone che abitano nella medesima zona. A differenza di quanto accade con le flotte private delle piattaforme di sharing o collaborative economy, questa flotta potrebbe essere gestita a livello di quartiere, frazione o di Comune, coordinando la mobilità delle auto in base alle esigenze degli abitanti. Diventerebbe, in questo modo, uno dei servizi di comunità erogati a livello iperlocale. Non necessariamente questo deve prevedere la creazione di una nuova piattaforma tecnologica, si potrebbero valutare la compatibilità dell'utilizzo di piattaforme già esistenti.

1



Questioni aperte

Quali gli ostacoli? Quali le soluzioni?

Quali i rischi? Quali gli accorgimenti per una gestione consapevole?

Quali misure potrebbe contemplare l'agenda della Regione Toscana?

Alcuni esempi concreti

Ride solutions piattaforma che elabora soluzioni di car pooling per i residenti della regione del New River e Roanoke Valleys, Virginia, USA. [Ride solutions](#) è un'agenzia pubblica per la domanda di trasporto, finanziata attraverso fondi provenienti da diversi livelli di governo, dal locale allo statale che mira a ridurre impatto ambientale, migliorare l'efficienza delle strade urbane e delle infrastrutture e aumentare la sicurezza stradale.

Bike-to-work e bike-to-school implementato dal Comune di Massarosa.

#INFRASTRUTTURE

Infrastrutture energetiche, idriche, digitali e di telecomunicazione

Inquadramento del tema

Applicando il principio della collaborazione civica al settore delle infrastrutture intese come utilities si potrebbero trasformare le singole case e i singoli edifici, privati e pubblici, in centrali di produzione diffusa di energia capaci anzitutto di soddisfare il proprio fabbisogno energetico e poi di cedere il surplus di energia prodotta alla rete per soddisfare il bisogno di chi ha necessità temporanee o permanenti di maggiore energia. Inoltre, si potrebbero creare delle vere e proprie forme di produzione associata e di comunità dell'energia investendo su forme cooperative di produzione dell'energia. Lo stesso potrebbe accadere con le reti digitali. Sarebbe inoltre possibile esplorare la possibilità di incentivare la condivisione delle utenze private al fine consentire risparmi o creare i cd. network mesh/DIY di quartiere per abbattere il digital divide di alcune zone della Regione e abbassare il costo dell'accesso alla rete, investendo gli eventuali surplus nel miglioramento del servizio stesso o nel quartiere. Lo stesso discorso potrebbe valere per la distribuzione idrica e l'efficientamento idrico.

2



Hanno detto al kickoff

*“La disintermediazione della sharing economy è una rivoluzione, ma **chi garantisce che a guadagnare da queste piattaforme non siano alla lunga pochi singoli o istituti bancari e soggetti finanziari? E' necessario farsi sempre la domanda: quale tipo di valore stiamo creando? E soprattutto, per chi?**”*

Alcuni esempi concreti

Energia solidale progetto del consorzio la città essenziale di Matera che prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili del demanio. Il ricavato della vendita di energia prodotta viene utilizzato per finanziare vecchi e nuovi servizi di welfare locale.

E poi...

Cooperativa di comunità di Melpignano
[Energy Land](#) a Verona
Cooperativa di Mezzana Montaldo per la distribuzione di acqua
Rete spagnola [Guifi](#), con oltre 24.000 nodi attivi, rete greca [AWMN](#) che conta più di 2300 utenti. In Italia [Neco](#) (Network Community) di Vietri di Potenza e la community [Ninux](#).